

**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI****AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA****Procedura esecutiva immobiliare n. 321/2011 R.G.E.**

Il sottoscritto Avv. Vincenzo Ragni, iscritto presso l'Ordine degli Avvocati di Bari, con studio in Bari alla Via Sparano, n°27, professionista delegato al compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. - giusta ordinanza di delega n. 299/2012 del Giudice dell'Esecuzione, per la procedura esecutiva n. Reg. Cron. Es. 321/2011,

AVVISA

che il giorno **21 luglio 2026** a partire dalle ore **16.00** e per i successivi cinque giorni lavorativi (con esclusione del sabato, della domenica e dei festivi) si terrà la vendita senza incanto ai sensi dell'art. 571 c.p.c., con modalità esclusivamente telematica ed eventuale gara telematica asincrona tramite la piattaforma Notartel dei beni sotto indicati e analiticamente descritti nella relazione di stima in atti del 10/12/2025 e redatta dall'ing. Maria Gabriella Caizzi che dovrà essere consultata dall'eventuale offerente ed alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne la consistenza degli immobili e l'esistenza di eventuali pesi e oneri a qualsiasi titolo gravanti sui beni:

LOTTO UNICO

Costituito da piena proprietà dei seguenti immobili:

- 1) Appartamento in Modugno (BA) catasto fabbricati Foglio 25 Ptc. 934 Subb. 6-7 Zona censuaria 1, Categoria A/3, Classe 4, Consistenza 8,5 vani Rendita: Euro 768,23 Via Siracusa n. 7 Piano S1 – T superficie: Totale: 150 m2 escluse aree scoperte : 137 m2;**
- 2) Area scoperta in Modugno (Ba) catasto fabbricati, Foglio 25, Particella 934, Sub 15, Categoria F/1, Via Siracusa n. 7, Piano T.**
- 3) Posto auto scoperto in Modugno (Ba) catasto fabbricati, Foglio 25, Particella 263, Sub 19, Categoria C/6, Consistenza 10 mq, superficie tot. 14 mq, Via Siracusa n. 8, Piano T, Rendita: Euro 29,95.**

Il lotto è composto da un appartamento con cortile pertinenziale comprendente un'area scoperta inedificabile, e un posto auto scoperto sito all'interno dell'area scoperta di un complesso condominiale adiacente. L'appartamento è composto dalla zona notte con tre camere da letto e due bagni con dotazione completa di sanitari, uno con vasca idromassaggio e l'altro con box doccia. La zona giorno è composta da un ambiente soggiorno ed un ambiente-ingresso pranzo dal quale si accede ad un lungo balcone verandato (privo di legittimità tecnico-urbanistica) attrezzato a vano cucina attraverso il quale si accede al cortile pertinenziale. A piano seminterrato è presente un ambiente, con destinazione catastale-urbanistica di cantina, attrezzato a cucina-soggiorno-pranzo con entrostante comodo vano bagno completo di sanitari e vasca da bagno. Il piano seminterrato, compreso il su descritto ambiente bagno, è aerato ed illuminato naturalmente attraverso finestre a nastro. Al piano S si accede attraverso un scala a chiocciola in legno

dall'interno del piano rialzato, attraverso una porta blindata dal corridoio a piano seminterrato del vano scala condominiale e attraverso una scala realizzata senza legittimità tecnico-urbanistica dal cortile interno pertinenziale l'appartamento. Il cortile interno è parzialmente occupato da volumi realizzati parte in muratura e parte in legno e vetro privi di legittimità tecnico-urbanistica.

L'immobile è allo stato occupato dai debitori; in caso di aggiudicazione definitiva, qualora l'immobile non venga liberato dagli arredi e dai beni ivi presenti dagli attuali occupanti, che potrebbero anche rinunciare ad effettuare tale attività entro il termine che sarà assegnato dal Delegato, si prevede sin d'ora che, gli aggiudicatari non potranno manifestare alcuna richiesta e/o eccezione nei confronti della procedura.

La vendita avverrà al prezzo base di € 227.528,73 (euroduecentoventisettemilacinquecentoventotto/73); saranno ammesse anche offerte pari al 75% del prezzo base d'asta, ovvero pari ad € 170.646,55 (eurocentosettantamilaseicentoquarantasei/55). In ipotesi di gara sull'offerta più alta, l'offerta in aumento non potrà essere inferiore ad € 5.000,00 (eurocinquemih/00).

Si precisa che il G.E. ha autorizzato il prosieguo della vendita in sede esecutiva, ma che tra i gravami esistenti e gravanti sull'immobile vi è la trascrizione del provvedimento di confisca (non definitiva) emesso dal Tribunale Penale di Bari il 23/03/2022, oltre che la trascrizione del sequestro preventivo del 20/01/2017, che non potranno essere cancellati con il decreto di trasferimento nell'ambito del presente procedimento.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Offerte di acquisto.

Ognuno, tranne il debitore, è ammesso a presentare offerta per l'acquisto del compendio immobiliare pignorato.

Le offerte di acquisto potranno essere formulate esclusivamente in via telematica, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale astepubbliche.notariato.it

L'offerta, comprensiva dei documenti allegati, dovrà essere depositata entro le ore 12,00 del 5° giorno lavorativo (esclusi: sabati, domeniche e festivi) antecedente a quello fissato, ovvero **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 14 luglio 2026**, inviandola all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia, la cui preliminare verifica non è rimessa alle attività del delegato alla vendita.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

L'offerta di acquisto è irrevocabile, salvo i casi previsti dall'art. 571 co.3 c.p.c., e dovrà riportare i dati identificativi previsti dall'art. 12 del D.M. 32/2015:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o P.IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente;
- qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato o non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dal paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 co. 2 D.M. 26.2.2015;
- per escludere il bene dalla comunione legale dei beni è necessario che l'altro coniuge, tramite il coniuge partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.;
- se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare.
- se l'offerente è un interdetto, inabilitato o un soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta, salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare.
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona giuridica), deve allegare certificato del registro delle imprese o visura camerale da cui risultino i poteri oppure la procura o la delibera che giustifichi i poteri.

L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.

L'offerta dovrà contenere:

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
 - il numero o ogni altro dato identificativo del lotto;
 - l'indicazione del referente della procedura;
 - la data e l'ora di inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto che in nessun caso potrà essere inferiore all'importo della offerta minima ammissibile sopra indicato, nonché il termine per il versamento del saldo del prezzo (in ogni caso non superiore ai 120 giorni dall'aggiudicazione);
 - l'importo versato a titolo di cauzione con causale "Proc. es. n. 321/2011 R.G.E., lotto , versamento cauzione" da corrispondere mediante bonifico bancario sul c/c intestato alla "Proc. Esec. Imm. n. 321/2011", **IBAN IT9620100504199000000099716**, acceso presso Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. – Ag. Palazzo di Giustizia di Bari;
 - la data, l'ora e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e relativi allegati.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità in corso di validità e copia del codice fiscale dell'offerente;
- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'altro coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo, all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, deve versare, a titolo di cauzione, una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura.

Il bonifico con causale "Proc. Es. n. 321/2011 R.G.E., versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente (h. 12 del 20/07/2026) la data di vendita telematica. Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica il professionista delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, utilizzando il servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul portale dei servizi telematici <https://pst.giustizia.it>, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" presente sul sito pst.giustizia.it.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato sarà restituito dal delegato all'offerente, esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari).

- **Modalità della vendita telematica asincrona**

- Il gestore della vendita telematica è Notartel

Il portale del gestore della vendita telematica è il sito astepubbliche.notariato.it;

- Il referente della procedura, incaricato delle operazioni di vendita, è il professionista delegato sopra indicato.

- **Esame delle offerte**

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale astepubbliche.notariato.it.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data e nell'ora indicati nell'avviso di vendita con riferimento all'udienza di vendita telematica.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo tramite l'area riservata del sito accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura; a tal fine, il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

- **Gara e aggiudicazione**

- Le parti possono assistere alla vendita online la cui data è resa pubblica nelle forme di legge.
- In caso di unica offerta valida, il bene è aggiudicato all'unico offerente anche in caso di mancata presentazione, salvo quanto previsto al successivo punto e).

Si precisa che nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

In caso di **più offerte valide**, si procederà a gara telematica sulla base dell'offerta più alta e il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto conforme a quanto in proposito previsto nel presente avviso di vendita. Non sono ammesse offerte in aumento presentate con importi decimali. Se, invece,

gli offerenti non danno luogo alla gara, il Delegato aggiudicherà tenendo conto, nell'ordine: dell'offerta più alta, di quella assistita da cauzione più elevata, di quella che prevede tempi più brevi e forme di pagamento più convenienti per la procedura e, in ultima analisi, dell'offerta presentata per prima. **La durata della gara è fissata in giorni 5 a far data dalle ore 16.00 del 21 luglio 2026 sino alle ore 16.00 del 28 luglio 2026.** Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima della scadenza del termine, la scadenza sarà prolungata automaticamente di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

- Prima di dare corso all'eventuale gara ai sensi dell'art. 573 co. 1 c.p.c., il Delegato, in caso di presentazione dell'istanza di assegnazione ai sensi degli artt. 588-589 c.p.c., ne renderà edotti gli offerenti tramite la piattaforma della vendita telematica.
- Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo-base in misura non superiore ad un quarto e non vi sono altre offerte (c.d. prezzo minimo), il Professionista Delegato, ex art. 591-bis, co. 3, n. 3) c.p.c., provvederà a deliberare anche sull'offerta al c.d. prezzo minimo, non aggiudicando solo nel caso in cui in base alle circostanze di fatto specifiche e concrete vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita o qualora sia stata presentata istanza di assegnazione, provvedendo nel primo caso ad indire una nuova vendita e nel secondo a deliberare sull'istanza di assegnazione ex artt. 590 e 591 co. 3 c.p.c. (v. art. 591-bis co. 3, n. 7). Il Delegato si asterrà dall'aggiudicazione, rimettendo gli atti al GE, allorquando, in presenza dell'istanza di assegnazione, il prezzo raggiunto dagli offerenti all'esito della gara non superi il prezzo-base, dovendo viceversa aggiudicare nel caso contrario.
- Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara: tramite la piattaforma astepubbliche.notariato.it sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché al delegato l'elenco delle offerte in aumento; il professionista delegato provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma. Tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS. Tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita: la piattaforma astepubbliche.notariato.it sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara. L'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del saldo mediante bonifico diretto sul conto corrente intestato alla procedura o mediante uno o più assegni circolari intestati alla procedura, nel termine indicato in offerta, ovvero, in caso di mancata indicazione del termine, entro 120 giorni dall'aggiudicazione (in

caso di bonifico entro tale termine deve essere visibile l'accredito sul conto intestato alla procedura), escludendosi qualsivoglia rateizzazione del prezzo. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata, l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione, con le ulteriori conseguenze dell'art. 587 c.p.c.. L'importo degli oneri tributari sarà indicato all'aggiudicatario dopo l'aggiudicazione ed essi dovranno essere versati nello stesso termine del prezzo. Inoltre, l'aggiudicatario dovrà pagare il compenso del delegato alla stregua della liquidazione effettuata dal Giudice e preventivamente determinabile attraverso il foglio di calcolo adottato dal Tribunale di Bari, presente sul sito internet di quest'ultimo.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere -ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore -, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni (sempre che rientrino nella competenza del G.E.) saranno cancellate a spese e cura della procedura.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Eventuale assistenza è fornita anche tramite l'ufficio di Aste Giudiziarie Inlinea Spa in Bari, Via Roberto da Bari 135 e al numero di tel. 0586095319, dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00, nonché al Delegato alla vendita, Avv. Vincenzo Ragni (080/5213587)

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E.: pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita sul Portale del Ministero della Giustizia nell'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche"; pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita e della relazione di stima sui siti internet www.astegiudiziarie.it, pubblicazione sul quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno".

Ai sensi dell'art. 560 co. 5 c.p.c., la richiesta di visita al bene deve avvenire tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, in particolare nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito <https://pvp.giustizia.it>, è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre l'apposito modulo.



Si precisa, infine, che le visite presso gli immobili saranno eseguite secondo la disponibilità del Professionista delegato alla vendita.

Bari, 9 aprile 2026



*Il professionista delegato
Avv. Vincenzo Ragni*

